Ciao SRF, Hezbollah non è un’organizzazione sociale, ma un’organizzazione terroristica.

Sommario

- A Bobina SRF dice di voler spiegare “cos’è Hezbollah”. Ma invece di chiarire la natura terroristica dell’organizzazione, si sorvola su di essa.
- Hezbollah appare nell’articolo soprattutto come una forza religiosa, politica e sociale in Libano. Il suo ruolo di organizzazione terroristica è relegato in secondo piano.
- Il fatto che Hezbollah in Libano ha contribuito in modo significativo alla fuga dei cristianinon è un problema.
- Secondo SRF, Israele e l’esercito israeliano, che all’epoca invase il Libano, sono responsabili dell’esistenza di Hezbollah.
- Il fatto che questa invasione, sia nel 1978 che nel 1982, fosse una reazione agli attacchi terroristici provenienti dal Libano (e che avesse come obiettivo l’OLP) viene deliberatamente nascosto.
- Al contrario, il rullo SRF fa riferimento più volte agli “attacchi israeliani”, invece di chiarire che Hezbollah aveva già attaccato Israele in modo massiccio con i razzi.
- Il programma rimane fedele allo schema narrativo della radio e della televisione pubblica svizzera: Israele è una potenza militante aggressiva.
- Il fatto che gli oppositori di Israele vogliano distruggere lo Stato ebraico non è degno di nota per SRF.

Da David Spuler

Inizia con immagini dal Libano: case distrutte, cifre su appartamenti danneggiati, un

cessate il fuoco. Poi la domanda: “Che cos’è esattamente Hezbollah e quanto è grande la sua influenza in Libano?”.

Fin qui, tutto legittimo. Se vuoi capire la guerra nel nord di Israele e del Libano, devi capire Hezbollah. Ma è proprio qui che inizia il problema: SRF non spiega Hezbollah in modo scorretto, SRF lo spiega in modo soft. Il rullo dice: Nel nostro Paese conosciamo Hezbollah soprattutto come un’organizzazione terroristica che attacca ripetutamente Israele e viene a sua volta attaccata da Israele. Ma è anche un’organizzazione religiosa e politica.

Sembra equilibrato, ma non lo è. Perché questa rappresentazione da sola sposta la prospettiva. Hezbollah come organizzazione terroristica diventa la percezione occidentale, mentre il ruolo politico e sociale di Hezbollah in Libano diventa una realtà molto più importante. È vero: Hezbollah non è solo un gruppo armato in Libano. Siede in parlamento, gestisce organizzazioni sociali e controlla intere regioni. La stessa SRF lo descrive come uno “Stato nello Stato”. Nella bobina della SRF, questo fatto sembra essere più una spiegazione che un problema. Questo perché lo Stato libanese non è in grado di assumere le funzioni sociali di Hezbollah.

“Israele e Iran non stanno bene insieme”.

Non viene spiegata la vera ragione di questo “stato nello stato”: la superiorità dell’organizzazione terroristica sciita rispetto all’esercito libanese. Inoltre, il rullo banalizza il motivo per cui l’Iran ha dato a Hezbollah un così massiccio sviluppo militare in Libano. “Israele e l’Iran non stanno bene insieme”, è la citazione originale. Questo è il modo – fuorviante – in cui la radiotelevisione pubblica svizzera descrive il fatto che il regime islamista dei mullah di Teheran ha dichiarato che la distruzione dello Stato ebraico è una questione di Stato. E che Hezbollah è un mezzo importante per raggiungere questo obiettivo.

Anche l’attuale escalation in Libano viene raccontata in modo “storto” da SRF. Il programma inizia con gli attacchi israeliani e la distruzione del Libano. La sofferenza in Libano è reale. Ma manca il contesto: dopo il massacro del 7 ottobre, Hezbollah ha ricominciato a lanciare massicce quantità di razzi verso il nord di Israele durante l’ultima escalation con l’Iran. Il contrattacco israeliano è stato solo una reazione a questo lancio di razzi, che ha costretto oltre mezzo milione di israeliani a trascorrere la maggior parte del tempo nei rifugi o a fuggire dalle loro case e appartamenti per settimane.

Per quanto riguarda la contro-reazione israeliana, il narratore della SRF afferma in modo conciso che Hezbollah non può essere semplicemente “bombardato” fuori dal Libano. Si tratta di una frase comoda perché fa apparire immediatamente qualsiasi critica severa nei confronti di Hezbollah come ingenua o brutale. Ma la vera domanda è un’altra: perché una milizia controllata dall’Iran può essere più forte dello Stato libanese?

È significativo che l’articolo non menzioni che lo stesso Hezbollah è molto criticato in Libano. Il presidente Joseph Aoun, che attualmente sta conducendo colloqui di pace con Israele, ha recentemente condannato Hezbollah con le seguenti parole: “Quando avete iniziato la guerra (contro Israele, ndr), avete prima chiesto se il nostro stato era d’accordo?”. E Peter Germanos, ex presidente del tribunale militare libanese, ha scritto su X (ex Twitter): “Hezbollah sta lavorando per abolire lo stato libanese”.

Per SRF, Israele è l’eterno aggressore

Ma ovviamente queste parole non rientrano nell’inquadramento di Israele da parte della SRF, che segue sempre lo stesso schema: Israele bombarda, Israele è l’aggressore. Gli avversari di Israele, comprese le organizzazioni terroristiche come Hezbollah, vengono minimizzati come organizzazioni sociali.

La SRF è già stata criticata ufficialmente diverse volte per i suoi servizi sul Medio Oriente. Nel 2025, ad esempio, l’Autorità Indipendente per i Reclami della Radio e della Televisione (UBI) è giunta alla conclusione che la SRF ha violato il requisito della diversità quando ha raccontato le proteste di Gaza nelle università, perché mancavano fatti e informazioni importanti. L’ufficio del difensore civico della SSR ha inoltre criticato un rapporto della SRF Kids sul conflitto in Medio Oriente definendolo inadeguato, tra l’altro per l’inadeguata classificazione di Hamas e Hezbollah.

Alla fine del “video esplicativo”, il giovane narratore del filmato di Hezbollah chiede: “Avete capito ora?”. Sì, abbiamo capito: L’ostilità nei confronti di Israele alla radio e alla televisione svizzera è diffusa come non mai.